



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASLOlbia

Azienda Sanitaria Locale N. 2

Olbia

AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 2 di Olbia

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Anno 2010

1. Informazioni sulla situazione dell'azienda e sull'andamento della gestione.

Premessa

La presente relazione è stata redatta sulla base delle scritture contabili e dei risultati dell'attività.

Le numerose iniziative, attivate nel corso del corrente esercizio, hanno migliorato in misura significativa l'assistenza sanitaria erogata, sia sotto il profilo qualitativo, con l'acquisizione di nuovi strumenti tecnologici che hanno elevato notevolmente il livello dell'attività diagnostica, sia sotto il profilo quantitativo, con il potenziamento delle unità operative esistenti e l'attivazione di nuovi servizi.

Inoltre, realizzatosi il completamento di nuove strutture aziendali, è stato rivisitato il progetto di riorganizzazione di alcuni servizi e dei relativi percorsi del paziente, peraltro già intrapreso nei precedenti esercizi, con l'obiettivo di realizzare un ulteriore avvicinamento delle strutture sanitarie aziendali alla rispettiva utenza, ciò nell'ottica del conseguimento di una efficace e soddisfacente offerta di servizi sanitari all'utenza.

Tali iniziative, improntate alla riorganizzazione dell'attività sanitaria in funzione dell'utenza, hanno incrementato la tipologia delle prestazioni erogabili contrastando, sia pure parzialmente, quel flusso costante di mobilità passiva verso altre strutture regionali ed extraregionali che, ha sempre penalizzato l'utenza della ASL sottraendo, oltretutto, ingenti risorse finanziarie a quelle assai sottostimate, o riconosciute dall'Ente erogatore.

Fra le altre numerose iniziative realizzate nel corso del 2010 meritano particolare menzione:

- la riorganizzazione logistica con l'ubicazione in via Tavolara, nei locali al piano terra del palazzo che ospita la Residenza sanitaria assistita Sole di Gallura, del servizio di Assistenza riabilitativa e protesica del Distretto di Olbia;
- la riorganizzazione logistica, in seguito al trasloco nella sede amministrativa di nuova costruzione, dei Servizi Amministrativi e di staff alla Direzione Aziendale. La nuova sede amministrativa è ubicata in una struttura di nuova costruzione di quattro piani e un piano interrato, destinato ad archivi e autorimessa, per un totale di circa 7.000 metri quadri. Detto trasferimento nella nuova sede, incardinato nell'ampio processo di razionalizzazione e ottimizzazione dell'uso degli immobili di proprietà dell'Azienda, consentirà un notevole risparmio dei costi per canoni di locazione;
- la campagna di vaccinazione per la Blue Tongue e per la febbre catarrale degli ovini;
- l'apertura di un ambulatorio dedicato alla presa in carico globale dei pazienti affetti da Sla. L'Azienda ha attivato un modello organizzativo sperimentale basato sull'integrazione di competenze professionali, sanitarie e sociali, che mira a garantire una presa in carico globale della persona, con continuità dell'assistenza tra ospedale e domicilio; tale gruppo multi professionale è composto dalle seguenti professionalità: il neurologo, l'anestesista, il fisiatra, il pneumologo, il fisioterapista, il logopedista, il nutrizionista, il gastroenterologo, il chirurgo, lo psicologo, l'assistente sociale e l'infermiere referente del percorso assistenziale, che facilita e supporta la continuità dell'assistenza tra ospedale e domicilio;

- l'attivazione dell'ambulatorio mobile di diabetologia, infatti la diffusione territoriale dell'attività diabetologica, oltre a consentire il raggiungimento della popolazione più fragile, come anziani e portatori di handicap, che, nell'ipotesi risultasse distante dai presidi ospedalieri avrebbe difficoltà ad usufruire dell'assistenza sanitaria, agevola l'attività di diagnosi precoce della patologia diabetica, con una considerevole riduzione della spesa a carico del servizio sanitario nazionale;
- potenziamento dell'U.O. di Otorinolaringoiatria del Presidio Ospedaliero di Tempio Pausania, con la dotazione di apparecchiature di ultima generazione, come l'Audiometro, l'Impedenziometro, il Videonistagmografo;
- l'attivazione della posta elettronica certificata;
- l'attivazione della "Rete aziendale dei punti prelievo", che prevede prelievi del sangue e consegna dei referti direttamente a casa per disabili ed anziani, ciò è realizzato da un gruppo di lavoro, appositamente costituito, composto da Infermieri e tecnici di laboratorio che, secondo un calendario prestabilito, si occupano di effettuare prelievi, consegnare le provette al laboratorio analisi (a seconda del paese vengono consegnate nei centri di Olbia o Tempio Pausania), per poi consegnare il referto nel corso delle sedute successive;
- attivazione degli ambulatori di Guardia Medica Turistica, al fine di garantire un pronto intervento sanitario per l'intero arco della giornata, nelle seguenti località: Budoni, Cannigione, Golfo Aranci, La Maddalena, Olbia, Palau, Porto Cervo, Porto Rotondo, Porto San Paolo, San Teodoro, Santa Teresa di Gallura, per il distretto di Olbia, e Aglientu, Badesi, Trinità d'Agultu, per quello di Tempio Pausania;
- apertura del padiglione dell'Accoglienza dell'ospedale Giovanni Paolo II dove sono ubicati: gli sportelli informativi (front-office), gli uffici amministrativi aperti al pubblico, la direzione medica del Presidio Ospedaliero, il Centro Unico di Prenotazione (Cup), gli esercizi commerciali, il poliambulatorio ospedaliero destinato agli utenti esterni, gli ambulatori di Day Surgery e le Sale Endoscopiche. L'apertura del nuovo padiglione ha consentito la riorganizzazione dell'attività di specialistica ambulatoriale, con il potenziamento o l'attivazione di nuovi ambulatori (endocrinologia ospedaliera ed endoscopia), ed altresì il potenziamento dell'attività di Day Surgery;
- apertura del poliambulatorio di Alà dei Sardi, nuova struttura di oltre 120 metri quadri concessa in comodato d'uso gratuito dal Comune, in cui insistono gli ambulatori di Cardiologia e Diabetologia, il medico di Igiene pubblica, lo sportello per la scelta e revoca del medico per l'assistenza integrativa;
- il potenziamento del CUP aziendale;
- il contenimento dei ricoveri in regime ordinario mediante una conversione degli stessi nel regime di Day Hospital e Day Surgery;
- l'acquisizione di una nuova isola neonatale e di un eco-cardiocolor Doppler per il Dipartimento Multidisciplinare Ospedaliero di La Maddalena;
- l'adesione della Asl 2 al programma Regionale (del. giunta regionale n. 29/B del 5 luglio 2005) per l'effettuazione dello screening oncologico alla mammella, alla cervice uterina e al colon;
- il completamento della messa a regime in Azienda di tutte le procedure informatiche del nuovo sistema sanitario integrato della Regione Autonoma della Sardegna (Sisar), cui ha conseguito, ai fini di ottimizzarne l'utilizzo, un ulteriore e necessario potenziamento dei Servizi Aziendali interessati;
- il potenziamento del Servizio Sanitario Informativo Aziendale e dell'assistenza informatica esterna, ai fini di garantire, considerate altresì le recenti disposizioni normative al riguardo, un continuo miglioramento dell'innovazione tecnologica Aziendale con la conseguente dotazione di tecnologie dell'informazione sempre più all'avanguardia, ciò nell'ottica di improntare la gestione ai criteri di efficacia, efficienza e produttività previsti dalla legislazione vigente;
- il proseguimento del "progetto dialisi vacanze" ai fini di garantire il servizio dialisi ai turisti della Gallura;

- il potenziamento del Servizio di Farmaceutica Territoriale al fine di consentire il raggiungimento dell'obiettivo, impartito dalla Regione Autonoma della Sardegna, di incremento della distribuzione diretta dei farmaci;
- il potenziamento dell'ADI, con l'obiettivo di decongestionare le strutture ospedaliere e contestualmente erogare l'assistenza sanitaria in maniera più appropriata alle esigenze degli assistiti;
- il potenziamento dei servizi psichiatrici territoriali e l'apertura di un nuovo punto di assistenza ambulatoriale nel Comune di Badesi;
- potenziamento del Centro Trasfusionale anche mediante l'allestimento della nuova sala donatori, che dai locali del vecchio stabile è stata trasferita in un'area ristrutturata, maggiormente confortevole, ubicata al piano terra della nuova ala del San Giovanni di Dio;
- il proseguimento del progetto di ospedalizzazione domiciliare oncologica (ODO) con riorganizzazione dei percorsi per i cittadini che necessitano di cure per patologie oncologiche. In collaborazione tra ADI, distretti e servizi di oncologia è stato istituito un servizio di ospedalizzazione domiciliare, con centralizzazione nella preparazione di antitumorali e scelta del protocollo terapeutico effettuando le attività in ambiente protetto o a domicilio;
- apertura ad Olbia di un Centro di accoglienza e di riparo diurno per persone con problemi di dipendenza da sostanze che vivono in condizioni di particolare disagio sociale ed estrema marginalità;
- potenziamento dell'ambulatorio per la gestione dei pazienti affetti da scompenso cardiaco: un progetto sperimentale, avviato nella Asl di Olbia, che punta a migliorare la qualità della vita dei pazienti e, anche, la contrazione dei costi legati alla riduzione degli accessi ospedalieri;
- il potenziamento del Servizio di Formazione e il proseguimento dell'incremento dell'attività formativa del personale dipendente;
- acquisizione del nuovo programma informatico "Anags" di gestione dell'anagrafe assistiti, che consente una gestione centralizzata regionale ed altresì il costante allineamento con le anagrafi assistiti del sistema Tessera Sanitaria.

Il notevole impegno profuso della Direzione Aziendale ha visto coinvolte ad ogni livello tutte le unità operative in campo sanitario ed amministrativo, ha consumato ingenti risorse finanziarie provenienti in parte dall'incremento delle assegnazioni Regionali, per altro assorbite dalle nuove esigenze sanitarie conseguenti al considerevole aumento della popolazione assistita, ma in parte ricavate dal completamento della razionalizzazione, attivata nei precedenti esercizi, dell'intero assetto organizzativo aziendale che ha consentito notevoli economie che, pur non tradottesi in un risultato positivo di bilancio, hanno sicuramente contribuito a contenere quello negativo che, a fronte delle numerose realizzazioni dianzi solo parzialmente accennate, avrebbe potuto essere più consistente.

Pare opportuno evidenziare che il nuovo ospedale "Giovanni Paolo II" di Olbia, presenta ancora la peculiarità che le unità operative di area medica risultano ancora ubicate sempre nel vecchio ospedale "San Giovanni di Dio" (il trasferimento è stato effettuato ai primi del 2011). Tale sdoppiamento di sede logistica ha generato un incremento del personale delle unità operative di servizio (radiologia, direzione medica, laboratorio analisi, ambulanze e così via) in quanto impegnate a garantire il proprio supporto in entrambi i presidi.

a) Situazione ambientale

Il territorio dell'Azienda Sanitaria Locale n° 2 di Olbia, con riferimento alla data del 31/12/2010, comprende 26 comuni: Aggius, Aglientu, Alà dei Sardi, Arzachena, Badesi, Berchidda, Bortigiadas, Budoni, Buddusò, Calangianus, Golfo Aranci, La Maddalena, Loiri Porto San Paolo, Luogosanto, Luras, Monti, Olbia, Oschiri, Padru, Palau, Sant'Antonio di Gallura, Santa Teresa di Gallura, San Teodoro, Telti, Tempio Pausania e Trinità d'Agultu .

L'Azienda Sanitaria Locale n° 2 di Olbia si articola, a livello territoriale in due Distretti sanitari: Olbia e Tempio Pausania. La sede legale Aziendale è ad Olbia, in Via Bazzoni - Sircana n. 2. Il territorio dell'Azienda ha una superficie di 3.404 kmq (di cui 2.367 del Distretto di Olbia e 1.037 del Distretto di Tempio Pausania).

La popolazione residente, secondo dati aggiornati al 31/12/2010 e comunicati dai singoli comuni, è di 157.685 abitanti e conferma la costante crescita già rilevata negli scorsi esercizi, infatti si rileva un aumento, rispetto al medesimo dato al 31/12/2009, di 1.414 abitanti che significa un incremento pari allo 0,9%.

Nel prospetto sotto riportato si rappresenta il confronto tra la popolazione residente al 31/12 degli esercizi 2009 e 2010 (dato comunicato dai Comuni agli uffici amministrativi dei Distretti):

Azienda	popolazione al 31.12.09	popolazione al 31.12.10	differenza	Variazione
Distretto di Olbia	125.323	126.732	1.409	1,12%
Distretto di Tempio P.	30.948	30.953	5	0,02%
Asl n°2 di Olbia	156.271	157.685	1.414	0,90%

*dati anagrafe dei Comuni

La popolazione residente nel Distretto di Olbia è di 126.732 abitanti, in aumento di 1.409 unità che significa un incremento pari all'1,12%, mentre nel Distretto di Tempio Pausania è di 30.953 abitanti, in lieve aumento di 5 unità che significa un incremento pari allo 0,02%

Si evidenzia che oltre un terzo della popolazione - ossia 56.266 abitanti - risiede nella città di Olbia, inoltre, nei tre comuni sede di Ospedale (Olbia, Tempio e La Maddalena) risiedono 82.462 abitanti, pari al 52,30 % del totale.

Nel prospetto sotto riportato si rappresenta il confronto tra la popolazione di età maggiore di 65 anni al 31/12 degli esercizi 2009 e 2010:

Azienda	popolazione >65 anni al 31.12.09	popolazione >65 anni al 31.12.10	differenza	Variazione
Distretto di Olbia	18.924	19.254	330	1,74%
Distretto di Tempio P.	6.497	6.370	- 127	-1,95%
Asl n°2 di Olbia	25.421	25.624	203	0,80%

*dati anagrafe dei Comuni

Si conferma, rispetto ai precedenti esercizi, l'incremento della popolazione anziana, cioè di età maggiore di 65 anni, ad una percentuale (pari allo 0,8%) quasi pari alla stessa che misura l'incremento della popolazione totale.

Inoltre, l'incidenza della popolazione anziana sul totale è rimasta pressoché invariata, passando da un valore pari al 16,27 % nell'anno 2009 ad un valore pari al 16,25 % nell'anno 2010, ciò significa che la

popolazione residente totale è in costante crescita e quella anziana, in riferimento all'esercizio 2010, cresce alle stesse percentuali di quella totale.

Nel prospetto sotto riportato si rappresenta il confronto tra la popolazione di età inferiore a 14 anni al 31/12 degli esercizi 2009 e 2010:

Azienda	popolazione <14 anni al 31.12.09	popolazione <14 anni al 31.12.10	differenza	Variazione
Distretto di Olbia	16.917	17.213	296	1,75%
Distretto di Tempio P.	3.505	3.682	177	5,05%
Asl n°2 di Olbia	20.422	20.895	473	2,32%

***dati anagrafe dei Comuni**

Per la popolazione di età inferiore a 14 anni si registra un significativo incremento pari al 2,32%, questo è determinato dai saldi positivi di entrambi i Distretti.

L'incidenza della popolazione di età inferiore a 14 anni sul totale è aumentata rispetto all'anno precedente e rileva un valore pari al 13,25%.

L'incremento di popolazione di età maggiore di 65 anni e minore di 14 anni rappresenta il 48% dell'incremento totale, tale dato è particolarmente significativo in quanto dette fasce di età presentano, rispetto alle altre, una propensione maggiore di richiesta di prestazioni sanitarie.

Praticamente l'aumento della popolazione residente è per la metà determinato dall'incremento della popolazione anziana e minore di 14 anni, che crescono ad un tasso più di tre volte superiore a quello di incremento della popolazione indistinta.

Tale dato è di notevole rilievo economico sanitario, infatti le ripercussioni economiche determinate dall'aumento di popolazione sono amplificate dal fatto che detto aumento è misurato per la metà dall'aumento della popolazione con le fasce di età sopra analizzate.

Pertanto, nonostante l'aumento di popolazione del corrente esercizio sia leggermente superiore di quello registrato nell'esercizio 2009, le conseguenze economiche in termini di incremento dei costi di gestione sono di ben superiore portata.

La densità della popolazione del territorio dell'Azienda è di 46,32 ab./kmq (Distretto di Olbia: 53,54 ab./kmq, Distretto di Tempio: 29,85 ab./kmq).

b) Situazione aziendale

Valutazione risultati conseguiti

La gestione è stata caratterizzata dal recepimento, perseguimento e conseguimento degli obiettivi posti dall'Amministrazione Regionale.

Si è infatti realizzato quanto di seguito elencato:

Gestione Tecnica

- ultimazione degli interventi di attuazione del programma di edilizia ospedaliera e ammodernamento tecnologico ex art. 20 della L. 1988 n. 67 di cui alla D.G.R. n. 33/1 del 30 luglio 1996;

- completamento dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza del presidio ospedaliero di Tempio Pausania;
- completamento dei lavori di ristrutturazione ed ammodernamento del presidio ospedaliero di Tempio Pausania per l'esercizio della libera attività intramuraria;
- prosecuzione dei lavori di costruzione della nuova RSA di La Maddalena;
- prosecuzione dello stralcio dei lavori di ultimazione del nuovo ospedale "Giovanni Paolo II" di Olbia;
- completamento impianti e urbanizzazioni interne della nuova sede amministrativa;
- completamento e collaudo dei lavori di costruzione del II lotto del nuovo ospedale "Giovanni Paolo II" di Olbia, della nuova sede amministrativa, di ristrutturazione ed ammodernamento del P.O. di La Maddalena e dell'ambulatorio di Calangianus;
- nella finalità di effettuare una rappresentazione più analitica della gestione tecnica si evidenziano i lavori collaudati nell'esercizio 2010 che vengono riportati nella seguente tabella:

LAVORI COLLAUDATI ESERCIZIO 2010	
DESCRIZIONE	IMPORTI
Completamento lavori II lotto nuovo ospedale Giovanni Paolo II - Olbia	32.411.755,80
Completamento lavori di ristrutturazione ed ammodernamento del P.O. di La Maddalena	496.517,02
Completamento lavori nuova sede amministrativa	6.685.090,98
Completamento lavori ambulatorio Calangianus	91.332,13
Completamento lavori di ristrutturazione palazzina di Sassari	224.228,66
TOTALE	39.908.924,59

Gestione Amministrativa

- fattiva collaborazione del personale aziendale, con un notevole dispendio di risorse umane dedicate per l'intero anno, nel completamento della messa a regime delle nuove procedure informatiche del sistema sanitario integrato della Regione Autonoma della Sardegna (Sisar); il significativo dispendio di risorse, dedicate alle attività concernenti l'adozione e l'implementazione delle suddette nuove procedure, sia per la predisposizione degli atti necessari agli adempimenti amministrativi e contabili, che per la formazione finalizzata, ha determinato un notevole aumento dell'operatività aziendale;
- acquisizione delle nuove direttive di programmazione e rendicontazione di cui alla D.G.R. n. 50/19 del 11.12.2007;
- acquisizione del nuovo programma informatico "Anags" di gestione dell'anagrafe assistiti, che consente una gestione centralizzata regionale ed altresì il costante allineamento con le anagrafi assistiti del sistema Tessera Sanitaria;
- attivazione dei nuovi flussi di attività sanitaria e rimodulazione di quelli già esistenti, in ottemperanza alle disposizioni del disciplinare tecnico dei flussi informativi di cui alla direttiva n. 686 del 18.01.2010 dell'Assessorato Regionale dell'Igiene, della Sanità e dell'Assistenza Sociale;
- consegna ai medici prescrittori delle carte nazionali dei servizi (CNS), o in alternativa delle credenziali d'accesso al sistema Tessera Sanitaria, al fine di ottemperare alle disposizioni dell'art. 50 del decreto-legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, ed altresì alle disposizioni dell'art 55-septies del D. lgs. n. 165/2001 riguardante l'obbligo di trasmissione telematica dei certificati di malattia, nonché alle disposizioni del Decreto Ministeriale 11 dicembre 2009 concernente il nuovo sistema di verifica delle esenzioni per reddito tramite il sistema Tessera Sanitaria.

Gestione Finanziaria

- Effettiva utilizzazione delle risorse trasferite per l'attuazione degli interventi di edilizia ospedaliera, adeguamento ed ammodernamento tecnologico.

Attività Sanitaria

Attività di ricovero erogata

Da una preliminare analisi del numero di prestazioni erogate, nel corso dell'esercizio 2010 si è verificato un lieve incremento dell'attività di ricovero nell'Ospedale di Olbia, un decremento più modesto nell'Ospedale di Tempio Pausania e un decremento più rilevante nell'Ospedale di La Maddalena come da tabella che segue.

L'analisi della valorizzazione economica delle prestazioni erogate rileva, invece, un lieve incremento del valore nell'Ospedale di Olbia e di Tempio Pausania e dell'Azienda nel complesso.

Attività di ricovero totale						
STRUTTURA	VALORE					
	2009	2010	VAR. %	2009	2010	VAR. %
Presidio Osp. Olbia	10.397	10.402	0,05%	21.307.510	21.647.641	1,60%
Presidio Osp. Tempio P.	5.779	5.642	-2,37%	11.074.165	11.277.111	1,83%
Pres. Osp. La Maddalena	1.236	1.111	-10,11%	2.170.309	1.791.862	-17,44%
Totali	17.412	17.155	-1,48%	34.551.983	34.716.615	0,48%

dato ufficio flussi informativi aziendale

Attività di ricovero per residenti Asl n° 2 di Olbia						
STRUTTURA	VALORE					
	2009	2010	VAR. %	2009	2010	VAR. %
Presidio Osp. Olbia	8.818	8.703	-1,30%	18.144.409	17.912.728	-1,28%
Presidio Osp. Tempio P.	4.777	4.539	-4,98%	9.256.508	9.235.542	-0,23%
Pres. Osp. La Maddalena	1.069	987	-7,67%	1.928.003	1.621.356	-15,90%
Totali	14.664	14.229	-2,97%	29.328.920	28.769.626	-1,91%

dato ufficio flussi informativi aziendale

Attività di ricovero per residenti in altre ASL della Sardegna						
STRUTTURA	VALORE					
	2009	2010	VAR. %	2009	2010	VAR. %
Presidio Osp. Olbia	738	807	9,35%	1.552.235	1.842.764	18,72%
Presidio Osp. Tempio P.	694	856	23,34%	1.299.766	1.627.351	25,20%
Pres. Osp. La Maddalena	33	31	-6,06%	54.064	37.351	-30,91%
Totali	1.465	1.694	15,63%	2.906.065	3.507.466	20,69%

dato ufficio flussi informativi aziendale

Attività di ricovero per residenti in altre ASL di altre Regioni						
STRUTTURA	VALORE					
	2009	2010	VAR. %	2009	2010	VAR. %
Presidio Osp. Olbia	841	892	6,06%	1.610.866	1.892.149	17,46%
Presidio Osp. Tempio P.	308	247	-19,81%	517.891	414.219	-20,02%
Pres. Osp. La Maddalena	134	93	-30,60%	188.241	133.155	-29,26%
Totali	1.283	1.232	-3,98%	2.316.998	2.439.523	5,29%

dato ufficio flussi informativi aziendale

Da un'analisi più approfondita del confronto tra esercizio 2010 e 2009 dell'attività di ricovero per regime di erogazione, si rileva, per quanto riguarda il regime di degenza ordinario, un decremento del numero di prestazioni erogate pari al -2,4% (-399 prestazioni) e delle giornate di degenza erogate pari al -2,6% (-2.480 giornate).

Il decremento del numero di prestazioni e giornate erogate in regime di degenza ordinario è stato determinato dalle seguenti scelte strategiche aziendali:

- la conversione, nell'ambito delle politiche di perseguimento dell'appropriatezza delle prestazioni, di una parte dei ricoveri in regime ordinario in ricoveri in regime di Day Hospital e Day Surgery;
- l'incremento delle prestazioni erogate in assistenza domiciliare integrata e programmata nonché in ospedalizzazione domiciliare oncologica, che ha decongestionato l'afflusso di pazienti nella struttura ospedaliera;
- l'incremento delle prestazioni erogate in RSA, che ha decongestionato l'afflusso di pazienti in lungodegenza nella struttura ospedaliera;
- la razionalizzazione dell'attività erogata finalizzata all'eliminazione dei ricoveri impropri.

L'attivazione delle suddette azioni strategiche di contenimento e riorganizzazione dell'attività erogata ha consentito un significativo contenimento dei costi relativi all'assistenza ospedaliera.

Tali azioni strategiche hanno, a loro volta, consumato ulteriori risorse e comunque, oltre all'azione di contenimento di cui si è sopra argomentato, hanno sicuramente generato effetti positivi in termini di appropriatezza delle prestazioni effettuate oltre ad aver garantito un'assistenza più adeguata alle esigenze dei pazienti assistiti.

Si ritiene importante rilevare, inoltre, l'incremento del peso medio e conseguentemente del valore economico dei ricoveri erogati, ciò significa che si è verificato un incremento qualitativo delle prestazioni erogate in quanto di maggiore complessità e cioè di livello superiore.

Pertanto, i presidi ospedalieri nel complesso hanno erogato un livello di assistenza qualitativamente superiore contenendo, contestualmente, l'attività sotto l'aspetto quantitativo, ciò ha consentito di migliorare il livello di appropriatezza assistenziale e di conseguire un soddisfacente miglioramento di efficienza gestionale.

Attività di ricovero in degenza ordinaria – analisi per reparto di dimissione

P.O. DI OLBIA

AREA DI DIMISSIONE	DIMESSI ORDINARI			GG DEGENZA ORD			PESO MEDIO	
	anno 2009	anno 2010	VAR.	anno 2009	anno 2010	VAR.	anno 2009	anno 2010
CHIRURGIA GENERALE	1.097	997	-9,1%	7.184	7.165	-0,3%	1,3600	1,2260
MEDICINA GENERALE	1.484	1.796	21,0%	16.678	20.281	21,6%	0,9730	1,1290
S.O.A.P.I.	403		-100,0%	3.820		-100,0%	1,1400	
ORTOPEDIA E TRAUMATOL.	918	898	-2,2%	8.692	8.049	-7,4%	1,3170	1,5890
OSTETRICIA E GINECOL.	1.764	1.826	3,5%	8.467	8.354	-1,3%	0,8350	0,7940
PEDIATRIA	730	708	-3,0%	2.985	2.777	-7,0%	0,6980	0,6940
NIDO	750	866	15,5%	2.948	3.405	15,5%	0,1600	0,1600
TERAPIA INTENSIVA	238	137	-42,4%	1.141	981	-14,0%	1,9370	1,8980
UNITA' CORONARICA	400	395	-1,3%	1.616	1.574	-2,6%	1,4190	1,9720
PSICHIATRIA	166	153	-7,8%	2.087	2.396	14,8%	0,5850	0,5500
TOTALE	7.950	7.776	-2,2%	55.618	54.982	-1,1%	1,1404	1,2315

dato ufficio flussi informativi aziendale

P.O. DI TEMPIO PAUSANIA

AREA DI DIMISSIONE	DIMESSI ORDINARI			GG DEGENZA ORD			PESO MEDIO	
	anno 2009	anno 2010	VAR.	anno 2009	anno 2010	VAR.	anno 2009	anno 2010
CHIRURGIA GENERALE	926	975	5,3%	4.333	4.338	0,1%	1,1390	1,1520
MEDICINA GENERALE	1.525	1.554	1,9%	18.077	17.624	-2,5%	1,0400	1,0140
ORTOPEDIA E TRAUMATOL.	389	377	-3,1%	2.479	2.526	1,9%	1,2740	1,5470
OSTETRICIA E GINECOL.	828	823	-0,6%	4.070	4.117	1,2%	0,7870	0,7610
OTORINO	670	655	-2,2%	2.526	2.741	8,5%	0,9290	1,1500
PEDIATRIA	562	640	13,9%	2.085	2.541	21,9%	0,6580	0,6540
NIDO	221	51	-76,9%	947	224	-76,3%	0,1600	0,1600
TOTALE	5.121	5.075	-0,9%	34.517	34.111	-1,2%	0,9712	1,0463

dato ufficio flussi informativi aziendale

P.O. DI LA MADDALENA

AREA DI DIMISSIONE	DIMESSI ORDINARI			GG DEGENZA ORD			PESO MEDIO	
	anno 2009	anno 2010	VAR.	anno 2009	anno 2010	VAR.	anno 2009	anno 2010
MEDICINA GENERALE	619	479	-22,6%	5.614	3.512	-37,4%	0,8940	0,8870
OSTETRICIA E GINECOL.	167	189	13,2%	650	693	6,6%	0,6800	0,5210
PEDIATRIA	101	113	11,9%	339	383	13,0%	0,6760	0,6380
NIDO	87	74	-14,9%	352	279	-20,7%	0,1600	0,1600
TOTALE	974	855	-12,2%	6.955	4.867	-30,0%	0,7500	0,6820

dato ufficio flussi informativi aziendale

TOTALE ASSISTENZA OSPEDALIERA ASL N° 2

AREA DI DIMISSIONE	DIMESSI ORDINARI			GG DEGENZA ORD			PESO MEDIO	
	anno 2009	anno 2010	VAR.	anno 2009	anno 2010	VAR.	anno 2009	anno 2010
CHIRURGIA GENERALE	2.023	1.972	-2,5%	11.517	11.503	-0,1%	1,2495	1,1890
MEDICINA GENERALE	3.628	3.829	5,5%	40.369	41.417	2,6%	0,9690	1,0100
S.O.A.P.I.	403	-	-100,0%	3.820	-	-100,0%	1,1400	
ORTOPEDIA E TRAUMATOL.	1.307	1.275	-2,4%	11.171	10.575	-5,3%	1,2955	1,5680
OSTETRICIA E GINECOL.	2.759	2.838	2,9%	12.537	13.164	5,0%	0,7673	0,6920
PEDIATRIA	1.393	1.461	4,9%	5.409	5.701	5,4%	0,6773	0,6620
NIDO	1.058	991	-6,3%	4.247	3.908	-8,0%	0,1600	0,1600
OTORINO	670	655	-2,2%	2.526	2.741	8,5%	0,9290	1,1500
TERAPIA INTENSIVA	238	137	-42,4%	1.141	981	-14,0%	1,9370	1,8980
UNITA' CORONARICA	400	395	-1,3%	1.616	1.574	-2,6%	1,4190	1,9720
PSICHIATRIA	166	153	-7,8%	2.087	2.396	14,8%	0,5850	0,5500
TOTALE	14.045	13.706	-2,4%	96.440	93.960	-2,6%	1,0969	1,1879

dato ufficio flussi informativi aziendale

TOTALE ASSISTENZA OSPEDALIERA ASL N° 2

AREA DI DIMISSIONE	VALORE ECONOMICO			PESO MEDIO	
	anno 2009	anno 2010	VAR.	anno 2009	anno 2010
CHIRURGIA GENERALE	4.814.796	4.743.696	-1,5%	1,2495	1,1890
MEDICINA GENERALE	9.153.976	10.177.406	11,2%	0,9690	1,0100
S.O.A.P.I.	1.125.328	-	-100,0%	1,1400	
ORTOPEDIA E TRAUMATOL.	4.610.072	4.786.134	3,8%	1,2955	1,5680
OSTETRICIA E GINECOLOGIA	4.704.153	4.716.631	0,3%	0,7673	0,6920
PEDIATRIA	2.130.622	2.295.202	7,7%	0,6773	0,6620
NIDO	546.327	511.115	-6,4%	0,1600	0,1600
OTORINO	1.041.696	1.049.845	0,8%	0,9290	1,1500
TERAPIA INTENSIVA	1.124.531	1.062.615	-5,5%	1,9370	1,8980
UNITA' CORONARICA	1.223.909	1.161.404	-5,1%	1,4190	1,9720
PSICHIATRIA	422.790,79	372.827,85	-11,8%	0,5850	0,5500
TOTALE	30.898.199,45	30.876.875,48	-0,1%	1,0969	1,1879

Dal confronto, tra esercizio 2010 e 2009, dell'attività di ricovero erogata in regime di degenza diurno (DH), si rileva un incremento del numero di prestazioni erogate pari al 2,4% (+ 82 prestazioni) e un discreto incremento delle giornate di degenza erogate pari al 9,3% (+ 637 giornate).

L'incremento del numero di giornate erogate in regime di degenza diurno è stato ridimensionato quantitativamente dalle seguenti scelte strategiche aziendali:

- la conversione, nell'ambito delle politiche di perseguimento dell'appropriatezza delle prestazioni erogate, di una parte dei ricoveri in regime diurno in prestazioni erogate in regime ambulatoriale;
- l'incremento delle prestazioni erogate in ospedalizzazione domiciliare oncologica che, oltre a decongestionare l'afflusso di pazienti alle degenze ordinarie, determina una corrispondente riduzione delle giornate di degenza in DH dell'oncologia (che nonostante ciò sono in aumento), in quanto, dove ritenuto possibile, si è cercato di proseguire il trattamento del paziente al proprio domicilio;
- la razionalizzazione dell'attività erogata finalizzata all'eliminazione dei ricoveri impropri e delle giornate superflue.

L'attivazione delle suddette azioni strategiche di contenimento e riorganizzazione dell'attività erogata ha consentito un significativo contenimento dei costi relativi all'assistenza ospedaliera.

Tali azioni strategiche hanno, a loro volta, consumato ulteriori risorse e comunque, oltre all'azione di contenimento di cui si è sopra argomentato, hanno sicuramente generato effetti positivi in termini di appropriatezza delle prestazioni effettuate oltre ad aver garantito un'assistenza più adeguata alle esigenze dei pazienti assistiti.

Attività di ricovero in dh – analisi per reparto di dimissione

P.O. DI OLBIA

AREA DI DIMISSIONE	DIMESSI DH			GG DEGENZA DH			PESO MEDIO	
	anno 2009	anno 2010	VAR.	anno 2009	anno 2010	VAR.	anno 2009	anno 2010
CHIRURGIA GENERALE	938	978	4,3%	942	980	4,0%	0,8370	0,8750
MEDICINA GENERALE	220	236	7,3%	906	805	-11,1%	0,8740	0,8030
ONCOLOGIA	349	330	-5,4%	1.811	2.151	18,8%	1,0310	0,9610
ORTOPEDIA E TRAUMATOL.	148	200	35,1%	148	200	35,1%	0,9500	0,8660
OSTETRICIA E GINECOL.	729	802	10,0%	743	804	8,2%	0,5490	0,5510
PEDIATRIA	58	79	36,2%	74	93	25,7%	0,7280	0,6620
UNITA' CORONARICA	5	1	-80,0%	5	1	-80,0%	1,2250	0,6870
TOTALE	2.447	2.626	7,3%	4.629	5.034	8,7%	0,8849	0,7721

dato ufficio flussi informativi aziendale

P.O. DI TEMPIO PAUSANIA

AREA DI DIMISSIONE	DIMESSI DH			GG DEGENZA DH			PESO MEDIO	
	anno 2009	anno 2010	VAR.	anno 2009	anno 2010	VAR.	anno 2009	anno 2010
CHIRURGIA GENERALE	61	50	-18,0%	61	50	-18,0%	1,0250	1,1380
MEDICINA GENERALE	53	63	18,9%	151	361	139,1%	0,7460	0,9560
ORTOPEDIA E TRAUMATOL.	92	114	23,9%	93	226	143,0%	0,9430	0,9100
OSTETRICIA E GINECOL.	308	230	-25,3%	612	416	-32,0%	0,6010	0,6890
OTORINO	74	12	-83,8%	74	12	-83,8%	0,7890	1,0240
PEDIATRIA	32	54	68,8%	120	162	35,0%	0,5990	0,7680
ONCOLOGIA	38	44	15,8%	244	263	7,8%	0,8350	0,9960
TOTALE	658	567	-13,8%	1.355	1.490	10,0%	0,7911	0,9259

dato ufficio flussi informativi aziendale

P.O. DI LA MADDALENA

AREA DI DIMISSIONE	DIMESSI DH			GG DEGENZA DH			PESO MEDIO	
	anno 2009	anno 2010	VAR.	anno 2009	anno 2010	VAR.	anno 2009	anno 2010
MEDICINA GENERALE	99	86	-13,1%	323	331	2,5%	0,7020	0,8210
ONCOLOGIA	50	66	32,0%	357	387	8,4%	0,7540	1,0240
OSTETRICIA E GINECOL.	94	75	-20,2%	94	75	-20,2%	0,8520	0,4720
PEDIATRIA	19	29	52,6%	96	174	81,3%	0,5960	0,7090
TOTALE	262	256	-2,3%	870	967	11,1%	0,7260	0,7565

dato ufficio flussi informativi aziendale

TOTALE ASSISTENZA OSPEDALIERA ASL N° 2

AREA DI DIMISSIONE	DIMESSI DH			GG DEGENZA DH			PESO MEDIO	
	anno 2009	anno 2010	VAR.	anno 2009	anno 2010	VAR.	anno 2009	anno 2010
CHIRURGIA GENERALE	999	1.028	2,9%	1.003	1.030	2,7%	0,9310	1,0065
MEDICINA GENERALE	372	385	3,5%	1.380	1.497	8,5%	0,7740	0,8600
ONCOLOGIA	437	440	0,7%	2.412	2.801	16,1%	0,8733	0,9937
ORTOPEDIA E TRAUMATOL.	240	314	30,8%	241	426	76,8%	0,9465	0,8880
OSTETRICIA E GINECOL.	1.131	1.107	-2,1%	1.449	1.295	-10,6%	0,6673	0,5707
PEDIATRIA	109	162	48,6%	290	429	47,9%	0,6410	0,7130
OTORINO	74	12	-83,8%	74	12	-83,8%	0,7890	1,0240
UNITA' CORONARICA	5	1	-80,0%	5	1	-80,0%	1,2250	0,6870
TOTALE	3.367	3.449	2,4%	6.854	7.491	9,3%	0,8559	0,8429

dato ufficio flussi informativi aziendale

TOTALE ASSISTENZA OSPEDALIERA ASL N° 2

AREA DI DIMISSIONE	VALORE ECONOMICO			PESO MEDIO	
	anno 2009	anno 2010	VAR.	anno 2009	anno 2010
CHIRURGIA GENERALE	1.000.722,34	1.049.261,44	4,9%	0,9310	1,0065
MEDICINA GENERALE	371.941,25	389.767,32	4,8%	0,7740	0,8600
ONCOLOGIA	820.977	940.456	14,6%	0,8733	0,9937
ORTOPEDIA E TRAUMATOL.	284.817,45	367.465,09	29,0%	0,9465	0,8880
OSTETRICIA E GINECOLOGIA	988.570,61	955.013,38	-3,4%	0,6673	0,5707
PEDIATRIA	84.914,82	120.808,06	42,3%	0,6410	0,7130
OTORINO	87.651,75	16.715,57	-80,9%	0,7890	1,0240
UNITA' CORONARICA	14.188,74	252,03	-98,2%	1,2250	0,6870
TOTALE	3.653.783,48	3.839.739,26	5,1%	0,8559	0,8429

Attività relativa alle cure domiciliari

In merito all'attività erogata in assistenza domiciliare, è importante ribadire il notevole incremento verificatosi nel corrente esercizio come rilevato nella tabella che segue.

ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

INDICATORI DI ATTIVITA'	2009	2010	VAR. %
CASI IN TRATTAMENTO	433	533	23,09%
ACCESSI PER VISITE MEDICO	5.095	8.451	65,87%
ACCESSI PER VISITE INFERMIERE	7.052	13.501	91,45%

dato ufficio SIS aziendale

La stessa attività erogata in ospedalizzazione domiciliare oncologica ha subito un incremento rilevante rilevato nella seguente tabella.

OSPEDALIZZAZIONE DOMICILIARE ONCOLOGICA

INDICATORI DI ATTIVITA'	2009	2010	VAR. %
PAZIENTI IN TRATTAMENTO	115	118	2,61%
GIORNATE DI DEGENZA	5.592	5.624	0,57%
ACCESSI PER VISITE MEDICO ONCOLOGO	1.688	2.182	29,27%
ACCESSI PER VISITE INFERMIERE	2.111	2.282	8,10%

Attività di specialistica ambulatoriale erogata

L'attività di specialistica ambulatoriale ha registrato un lieve decremento quantitativo (in termini di numero prestazioni) ma anche un significativo miglioramento qualitativo, determinato dal consistente incremento del valore delle prestazioni.

Ciò significa che l'assistenza specialistica ambulatoriale, rispetto all'anno precedente, è stata erogata con un livello qualitativo di prestazioni più elevato in quanto di maggiore complessità.

Attività di Specialistica Ambulatoriale Totale						
Struttura	N. Prestazioni			Valore in €		
	2009	2010	Var. %	2009	2010	Var. %
Presidio Osp. Olbia	883.908	687.281	-22,25%	12.060.182	11.399.180	-5,48%
Presidio Osp. Tempio P.	406.510	467.031	14,89%	3.829.123	5.673.652	48,17%
Pres. Osp. La Maddalena	207.317	250.614	20,88%	2.156.928	2.631.484	22,00%
Distretto di Olbia	266.947	336.459	26,04%	2.214.707	2.437.263	10,05%
Distretto di Tempio P.	18.842	19.659	4,34%	323.387	355.187	9,83%
Totali	1.783.524	1.761.044	-1,26%	20.584.327	22.496.767	9,29%

dato ufficio flussi informativi aziendale

Attività di Specialistica Ambulatoriale per residenti nella ASL n° 2 di Olbia						
Struttura	N. Prestazioni			Valore in €		
	2009	2010	Var. %	2009	2010	Var. %
Presidio Osp. Olbia	775.170	637.467	-17,76%	10.630.433	10.106.303	-4,93%
Presidio Osp. Tempio P.	360.254	416.569	15,63%	3.261.385	4.857.604	48,94%
Pres. Osp. La Maddalena	191.742	211.525	10,32%	1.919.749	2.178.302	13,47%
Distretto di Olbia	252.040	305.586	21,25%	2.102.219	2.256.405	7,33%
Distretto di Tempio P.	17.593	17.761	0,95%	301.590	321.393	6,57%
Totali	1.596.799	1.588.908	-0,49%	18.215.376	19.720.007	8,26%

dato ufficio flussi informativi aziendale

Attività di Specialistica Ambulatoriale per residenti in altre ASL della Sardegna						
Struttura	N. Prestazioni			Valore in €		
	2009	2010	Var. %	2009	2010	Var. %
Presidio Osp. Olbia	50.530	29.404	-41,81%	717.558	529.605	-26,19%
Presidio Osp. Tempio P.	36.060	41.035	13,80%	432.636	624.626	44,38%
Pres. Osp. La Maddalena	3.939	10.678	171,08%	46.955	244.894	421,55%
Distretto di Olbia	9.499	24.283	155,64%	69.057	137.815	99,57%
Distretto di Tempio P.	1.167	1.806	54,76%	20.039	32.061	59,99%
Totali	101.195	107.206	5,94%	1.286.245	1.569.000	21,98%

dato ufficio flussi informativi aziendale

Attività di Specialistica Ambulatoriale per residenti in ASL di altre Regioni

Struttura	N. Prestazioni			Valore in €		
	2009	2010	Var. %	2009	2010	Var. %
Presidio Osp. Olbia	58.208	20.410	-64,94%	712.191	763.272	7,17%
Presidio Osp. Tempio P.	10.196	9.427	-7,54%	135.102	191.423	41,69%
Pres. Osp. La Maddalena	11.636	28.411	144,16%	190.224	208.289	9,50%
Distretto di Olbia	5.408	6.590	21,86%	43.432	43.043	-0,90%
Distretto di Tempio P.	82	92	12,20%	1.758	1.733	-1,39%
Totali	85.530	64.930	-24,09%	1.082.707	1.207.760	11,55%

dato ufficio flussi informativi aziendale

ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

PRESTAZIONI PER BRANCA MEDICO CHIRURGICA

Codice	Descrizione branca	2009	2010	Differenza
01	ANESTESIA	4.870	5.711	841
02	CARDIOLOGIA	27.476	33.412	5.936
03	CHIRURGIA GENERALE	4.570	5.944	1.374
04	CHIRURGIA PLASTICA	58	1.347	1.289
05	CHIRURGIA VASCOLARE	1.327	4.920	3.593
06	DERMOSIFILOPATIA	4.682	4.828	146
07	MEDICINA NUCLEARE	0	34	34
08	RADIOLOGIA DIAGNOSTICA	86.295	93.396	7.101
09	ENDOCRINOLOGIA	2.739	3.292	553
10	GASTROENTEROLOGIA	3.469	5.197	1.728
11	LABORATORIO ANALISI	1.188.930	1.186.564	-2.366
12	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	83.985	85.059	1.074
13	NEFROLOGIA	33.929	33.412	-517
14	NEUROCHIRURGIA	329	78	-251
15	NEUROLOGIA	12.008	14.011	2.003
16	OCULISTICA	16.781	16.833	52
17	ODONTOSTOMATOLOGIA - CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	4.102	4.859	757
18	ONCOLOGIA	21.751	21.496	-255
19	ORTOPEDIA	31.705	27.638	-4.067
20	OSTETRICIA GINECOLOGIA	13.236	12.631	-605
21	OTORINOLARINGOIATRIA	12.749	13.505	756
22	PNEUMOLOGIA	2.611	7.190	4.579
23	PSICHIATRIA	29.374	13.903	-15.471
25	UROLOGIA	2.853	3.190	337
26	ALTRE PRESTAZIONI	193.695	162.594	-31.101
TOTALE		1.783.524	1.761.044	-22.480

dato ufficio flussi informativi aziendale

ii) **Analisi scostamenti**

Dal punto di vista dei risultati economici, il rapporto di controllo, rappresentato a fine relazione, evidenzia la comparazione dei dati previsionali del CE preventivo 2010 rapportati ai dati di bilancio a consuntivo.

Al fine di consentire un comparazione oggettiva, gli oneri finanziari del CE preventivo 2010 sono stati incrementati degli interessi di computo (pari a 732.695) rilevati nel consuntivo.

Conseguentemente, a livello di preventivo, gli interessi e altri oneri finanziari si quantificano a -1.040.695, il saldo delle partite finanziarie a -780.695 e la perdita d'esercizio a -19.157.695 (rispetto alla medesima del CE preventivo che è pari a -18.425.000).

CONTO ECONOMICO	preventivo 2010	consuntivo 2010	DIFFERENZA
VALORE DELLA PRODUZIONE	193.907.000	216.221.593	22.314.593
COSTI DELLA PRODUZIONE	206.822.000	223.503.022	16.681.022
DIFFERENZA	-12.915.000	-7.281.429	5.633.571
PROVENTI E ONERI FINANZIARI*	-780.695	-815.352	-34.657
RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIVITA' FINANZ.			
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	-474.253	-474.253
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-13.695.695	-8.571.034	5.124.661
IMPOSTE SUL REDDITO	5.462.000	5.970.482	508.482
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-19.157.695	-14.541.516	4.616.179

*comprensivo degli interessi di computo

Il confronto dei costi e dei ricavi sostenuti nel 2010 rispetto a quelli quantificati a preventivo, ci consente di verificare quali poste hanno inciso in senso positivo o negativo nell'analisi degli scostamenti tra:

- valore e costo della produzione,
- proventi e oneri finanziari,
- imposte sul reddito d'esercizio,
- incremento della perdita d'esercizio.

L'analisi degli scostamenti rimarca un miglioramento del valore della produzione, determinato dalle maggiori assegnazioni Regionali a consuntivo rispetto alle stesse indicate nel preventivo, che risultavano misurate dal valore delle assegnazioni dell'esercizio precedente.

A tale miglioramento si contrappone un significativo scostamento in incremento dei costi della produzione che, comunque, è inferiore rispetto al suddetto miglioramento.

Pertanto ne consegue un soddisfacente miglioramento del saldo negativo relativo alla differenza tra valore e costo della produzione, detto saldo è diminuito in senso favorevole passando da meno 12.915.000 a meno -7.281.429.

Si evidenziano gli scostamenti più significativi che riguardano i beni di consumo sanitari (4,78%), le prestazioni di servizi (7,58%), il godimento beni di terzi (46,40%), il personale (8,42%).

Il notevole scostamento evidenziato per i costi della produzione è determinato sostanzialmente dalla previsione riduttiva, effettuata in ottemperanza alle direttive regionali disposte in merito, dell'andamento dei costi d'esercizio. Tale previsione se inizialmente poteva risultare presumibilmente sostenibile, durante lo svolgimento della gestione si è rivelata inadeguata per diverse motivazioni tra cui le più importanti sono le seguenti:

- la previsione di crescita della popolazione assistita (incremento storico medio del 1,5 %) ha determinato un incremento della domanda di servizi sanitari cui è stato necessario soddisfare al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza. Conseguentemente si è dovuta aumentare l'offerta di prestazioni sanitarie che, a sua volta, ha determinato un incremento dei costi di gestione;
- l'apertura (nell'ultimo quadrimestre del 2010) del padiglione A del nuovo ospedale "Giovanni Paolo II" di Olbia, insieme ai conseguenti trasferimenti logistici verificatisi, ha determinato un significativo stravolgimento dello scenario economico-gestionale Aziendale. Tale evento di particolare rilievo gestionale ha determinato non trascurabili ripercussioni economiche in termini di incremento dei costi di gestione;

Pertanto, la stretta correlazione tra incremento dei costi di produzione ed erogazione dei livelli essenziali di assistenza ad una popolazione residente in continua crescita, ha consentito di effettuare solo parzialmente le opportune azioni correttive sugli scostamenti rilevati nel corso dell'esercizio.

Il saldo tra proventi e oneri finanziari (comprensivo degli interessi di computo) presenta uno scostamento in negativo, pari a - 34.657, determinato dalla difficoltà di effettuare una previsione attendibile dell'andamento del flusso di liquidità (soprattutto degli introiti derivanti dai contributi in c/esercizio).

I proventi e oneri straordinari considerata la loro specificità non possono essere quantificati a preventivo.

Le imposte dell'esercizio hanno evidenziato uno scostamento in aumento (+ 508.482), infatti il valore a preventivo è pari a 5.462.000 mentre a consuntivo si è registrato un valore pari a 5.970.482.

In conclusione, le variazioni sopra analizzate hanno determinato un scostamento positivo della perdita d'esercizio, diminuita di un valore pari a 4.616.179, in quanto era preventivata per un valore pari a - 19.157.695 ed è risultata pari - 14.541.516.

c) Andamento della gestione

I. Andamento dei costi e ricavi

CONTO ECONOMICO	2010	2009	DIFFERENZA
VALORE DELLA PRODUZIONE	216.221.593	194.656.993	21.564.600
COSTI DELLA PRODUZIONE	223.503.022	213.077.425	10.425.597
DIFFERENZA	- 7.281.429	- 18.420.432	11.139.003
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 815.352	- 1.003.041	187.689
RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIVITA' FINANZ.			0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	- 474.253	- 897.490	423.237
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 8.571.034	- 20.320.963	11.749.929
IMPOSTE SUL REDDITO	5.970.482	5.877.144	93.338
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	- 14.541.516	- 26.198.107	11.656.591

Il confronto dei costi e dei ricavi sostenuti nel 2010 rispetto a quelli dell'esercizio precedente, ci consente di verificare quali poste hanno inciso in senso positivo o negativo a modificare il saldo tra:

- e) valore e costo della produzione,
- f) proventi e oneri finanziari,
- g) proventi e oneri straordinari,
- h) imposte sul reddito d'esercizio,
- i) incremento della perdita d'esercizio.

In prima analisi si nota un miglioramento del valore della produzione, determinato dalle maggiori assegnazioni Regionali, a cui si contrappone un incremento dei costi della produzione inferiore rispetto al suddetto miglioramento.

Pertanto ne consegue un miglioramento del saldo negativo relativo alla differenza tra valore e costo della produzione, detto saldo è diminuito in senso favorevole passando da meno 18.420.432 a meno 7.281.429.

Dal raffronto dei dati si evidenzia un miglioramento del saldo tra proventi e oneri finanziari, passato da meno 1.003.041 a meno 815.352. Tale miglioramento è determinato dalla diminuzione degli interessi di computo, passati da 1.098.594 a 732.695.

Si rileva, altresì, il decremento del saldo tra proventi e oneri straordinari, passato dal valore pari a - 897.490 al valore pari a - 474.253.

Si riscontra, inoltre, un lieve incremento dell'imposizione fiscale d'esercizio, che passa da 5.877.144 a 5.970.482.

In conclusione, le variazioni sopra analizzate hanno determinato un miglioramento del risultato di gestione passando da una perdita di euro 26.198.107 del 2009 ad una perdita di euro 14.541.516 del 2010.

II. Analisi dei costi, rendimenti e risultati per centro di responsabilità

Le prevedibili difficoltà riscontrate nell'implementazione della contabilità analitica per centri di costo, peraltro comuni a molte aziende sanitarie della Sardegna, rendono allo stato attuale attendibili solo in parte le analisi a livello di ciascun centro di responsabilità. La completa implementazione della contabilità analitica, verso la quale sono diretti gli sforzi dell'azienda, permetterà nel prossimo futuro di effettuare analisi e verifiche per ciascun centro di responsabilità, sia rispetto alle attività prodotte, sia rispetto alle risorse consumate.

III. analisi degli investimenti e disinvestimenti effettuati nell'esercizio con separata indicazione delle plusvalenze e minusvalenze patrimoniali

Investimenti effettuati

Tipologia	ANNO 2009	ANNO 2010
Fabbricati	2.216.051	37.386.427
Impianti e macchinari	302.364	1.546.656
Attrezzature sanitarie	1.551.727	863.729
Altri beni mobili	268.206	-383.251
Totali	4.338.348	39.413.561

Eventuale destinazione delle plusvalenze e minusvalenze patrimoniali

Non è stata realizzata nessuna plusvalenza e minusvalenza patrimoniale.

IV. Investimenti programmati

Tipologia	ANNO 2010
Fabbricati	40.942.850
Impianti e macchinari	688.067
Attrezzature sanitarie	4.471.522
Altri beni mobili	86.179
Totali	46.188.618

V. Sintesi situazione patrimoniale e confronto con l'esercizio precedente

STATO PATRIMONIALE	2010	2009	DIFFERENZA
ATTIVITA'	189.834.966	168.632.016	21.202.950
PASSIVITA'	109.717.866	95.362.571	14.355.295
PATRIMONIO NETTO	80.117.100	73.269.445	6.847.655
PERDITA D'ESERCIZIO	14.541.516	26.198.107	-11.656.591
CONTI D'ORDINE			

Dal confronto dei dati il valore delle attività passa da euro 168.632.016 a euro 189.834.966, il valore delle passività passa da euro 95.362.571 a euro 109.717.866, il valore del patrimonio netto passa da euro 73.269.445 a euro 80.117.100, la perdita d'esercizio passa da euro 26.198.107 a euro 14.541.516.

Si evidenzia un consistente incremento dell'attivo patrimoniale in gran parte determinato dagli elevati investimenti in immobilizzazioni materiali.

Parimenti si segnala l'incremento del passivo patrimoniale misurato sia dall'incremento dei debiti che del patrimonio netto.

VI. Analisi della quota di finanziamento regionale

La dinamica delle assegnazioni finanziarie di parte corrente erogate, alle Aziende Sanitarie di pertinenza, dalla Regione Autonoma della Sardegna per gli esercizi 2009 (D.G.R. n. 7/19 del 18.02.2010) e 2009 (D.G.R. n. 13/21 del 15.03.2011) è indicata nella tabella sotto riportata:

VARIAZIONI ASSEGNAZIONI FINANZIARIE CORRENTI ANNI 2009 - 2010						
Azienda	Perc. Assegn 2009	Assegnazioni Anno 2009	Perc. Assegn 2010	Assegnazioni Anno 2010	Differenza assegnazioni	Variazione assegn. 2010 2009
ASL 1 SASSARI	20,39%	474.157.740	21,36%	496.645.118	22.487.378,00	4,74%
ASL 2 OLBIA	8,11%	188.542.390	8,97%	208.501.719	19.959.329,00	10,59%
ASL 3 NUORO	11,15%	259.250.835	11,93%	277.453.132	18.202.297,00	7,02%
ASL 4 LANUSEI	3,60%	83.645.829	3,77%	87.759.487	4.113.658,00	4,92%
ASL 5 ORISTANO	9,28%	215.858.964	9,85%	229.098.382	13.239.418,00	6,13%
ASL 6 SANLURI	5,15%	119.862.963	5,42%	126.121.172	6.258.209,00	5,22%
ASL 7 CARBONIA	8,37%	194.577.946	8,79%	204.348.983	9.771.037,00	5,02%
ASL 8 CAGLIARI	33,95%	789.506.960	35,73%	830.890.775	41.383.815,00	5,24%
TOTALE		2.325.403.627		2.460.818.768		

VARIAZIONE POPOLAZIONE RESIDENTE* ANNI 2009 - 2010						
Azienda	Perc. Popol. 2009	Anno 2009 popolazione al 31.08.09	Perc. Popol. 2010	Anno 2010 popolazione al 31.08.10	Variazione popolaz. 2009 2010	Variazione perc pop. 2009 2010
ASL 1 SASSARI	20,15%	336.433	0,2016	336.965	0,16%	0,04%
ASL 2 OLBIA	9,32%	155.535	9,41%	157.251	1,10%	0,98%
ASL 3 NUORO	9,66%	161.190	9,62%	160.780	-0,25%	-0,37%
ASL 4 LANUSEI	3,48%	58.028	3,47%	57.951	-0,13%	-0,25%
ASL 5 ORISTANO	9,99%	166.723	9,96%	166.403	-0,19%	-0,31%
ASL 6 SANLURI	6,15%	102.717	6,13%	102.433	-0,28%	-0,40%
ASL 7 CARBONIA	7,80%	130.243	7,78%	129.984	-0,20%	-0,32%
ASL 8 CAGLIARI	33,58%	560.575	33,64%	562.260	0,30%	0,18%
TOTALE		1.671.444		1.674.027	0,15%	

*dati ISTAT

Per quanto riguarda l'Asl n° 2 di Olbia, nonostante il notevole incremento, le risorse finanziarie di parte corrente assegnate dalla Regione Autonoma della Sardegna, non sono ancora sufficientemente adeguate a garantire i livelli essenziali di assistenza ad una popolazione residente in costante crescita.

Il tasso di variazione della popolazione residente dell'Asl n° 2 (pari all'1,10%) è il più elevato della Regione, il dato risulta particolarmente significativo in considerazione del fatto che le uniche altre Aziende ad avere detto indice positivo sono le Asl n°8 e n°1 (con un valore nettamente inferiore e rispettivamente pari allo 0,30% e 0,16%).

Il dato della popolazione residente è rappresentativo ma deve essere integrato con la popolazione assistita non residente pari a circa 20.000 unità, tale dato non è da trascurare nel contesto ambientale di riferimento che è fortemente attrattivo di immigrati stranieri, di altre regioni del continente e di altre province della regione Sardegna.

In tale contesto è necessario considerare che la remunerazione delle prestazioni di mobilità in assistenza temporanea di medicina generale (circa 2.330 assistiti) non è compensativa dei correlati costi sostenuti.

Altresì, è necessario considerare il fortissimo incremento demografico determinato dal flusso di presenze turistiche che si verifica durante la stagione estiva in gran parte del territorio di pertinenza dell'Asl n° 2 di Olbia, che risulta particolarmente caratterizzato da una notevole attrazione turistica.

Il finanziamento pro-capite (rapporto tra finanziamento corrente dell'anno 2010 e popolazione residente al 31.08.10), pari a 1.325,92, è il secondo più basso delle Asl della Sardegna, tale dato risulta particolarmente significativo, in quanto evidenzia l'insufficienza del finanziamento della gestione corrente rispetto alla popolazione di riferimento assistita dall'Azienda.

Si segnala, inoltre, il significativo incremento, pari al 9,38%, del suddetto finanziamento pro-capite rispetto al medesimo incremento, pari all'1,68%, dell'esercizio 2009, e si ritiene detto incremento un positivo segnale di svolta nella distribuzione dei finanziamenti d'esercizio da parte della Regione Sardegna.

Comunque, pare opportuno ribadire che l'Asl n° 2 di Olbia è l'unica Azienda Sanitaria in Sardegna che presenta un notevole tasso di crescita della propria popolazione residente e assistita non residente, nonchè del flusso di presenze turistiche, tali importanti peculiarità dovrebbero essere tenute in forte considerazione dall'Ente Regionale in sede di determinazione delle assegnazioni finanziarie per la gestione corrente.

RAPPORTO ASSEGNAZIONI FINANZIARIE - POPOLAZIONE RESIDENTE* ANNI 2009 - 2010							
Azienda	Assegnaz. anno 2009	popolaz al 31.08.09	Rapporto ass/pop 2009	Assegnaz. anno 2010	popolaz al 31.08.10	Rapporto ass/pop 2010	Variatz. ass/pop 10 09
ASL 1 SASSARI	474.157.740	336.433	1.409,37	496.645.118	336.965	1.473,88	4,58%
ASL 2 OLBIA	188.542.390	155.535	1.212,22	208.501.719	157.251	1.325,92	9,38%
ASL 3 NUORO	259.250.835	161.190	1.608,36	277.453.132	160.780	1.725,67	7,29%
ASL 4 LANUSEI	83.645.829	58.028	1.441,47	87.759.487	57.951	1.514,37	5,06%
ASL 5 ORISTANO	215.858.964	166.723	1.294,72	229.098.382	166.403	1.376,77	6,34%
ASL 6 SANLURI	119.862.963	102.717	1.166,92	126.121.172	102.433	1.231,26	5,51%
ASL 7 CARBONIA	194.577.946	130.243	1.493,96	204.348.983	129.984	1.572,11	5,23%
ASL 8 CAGLIARI	789.506.960	560.575	1.408,39	830.890.775	562.260	1.477,77	4,93%
TOTALE	2.325.403.627	1.671.444	1.391,25	2.460.818.768	1.674.027	1.470,00	5,66%

*dati ISTAT al 31.08.2009 e al 31.08.2010

Si evidenzia altresì, che le province di Sassari e Cagliari beneficiano anche dei finanziamenti assegnati alle Aziende Ospedaliere Universitarie e all'A.O. Brotzu, che sono di interesse regionale, ma sono soggette ad un più frequente e agevole accesso da parte dei residenti delle suddette province.

VII. Sintesi sulla situazione finanziaria

DISPONIBILITA' LIQUIDE	2010	2009	DIFFERENZA
CASSA	590.742	337.814	252.928
ISTITUTO TESORIERE	6.646.162	11.908.501	-5.262.339
CONTI CORRENTI POSTALI E BANCARI	882.559	725.189	157.370
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	8.119.463	12.971.504	-4.852.041

Per quanto riguarda le disponibilità liquide rispetto al 2009, si registra una diminuzione delle disponibilità come evidenziato nella tabella precedente.

ATTIVO CIRCOLANTE	2010	2009	DIFFERENZA
RIMANENZE	5.148.270	2.651.786	2.496.484
CREDITI	58.519.187	57.875.440	643.747
ATTIVITA' FIN. CHE NON COST. IMMOB.	8.356	8.356	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE	8.119.463	12.971.504	-4.852.041
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	71.795.276	73.507.086	-1.711.810
PASSIVITA' CORRENTI			
DEBITI	90.235.824	84.937.525	5.298.299
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	90.235.824	84.937.525	5.298.299
DIFFERENZA	-18.440.548	-11.430.439	

Dal confronto dei dati patrimoniali si evidenzia che nell'attivo circolante il valore delle rimanenze ha subito un notevole incremento, i crediti a breve sono aumentati, mentre le disponibilità liquide hanno subito una diminuzione non trascurabile essendo passate da euro 12.971.504 a euro 8.119.463, complessivamente l'attivo circolante ha subito una variazione in decremento passando da euro 73.507.086 a euro 71.795.276.

Il valore delle passività correnti ha subito un incremento, passando da euro 84.937.525 a euro 90.235.824, di conseguenza anche la differenza tra attivo circolante e passività correnti è peggiorata rispetto all'esercizio precedente, essendo passata da valore negativo pari ad euro 11.430.439 ad un ulteriore peggioramento pari ad euro - 18.440.548.

2. Attività di ricerca

i) Attività effettuate

Nessuna.

ii) Costi sostenuti

Nessuno.

iii) Risultati conseguiti

Nessuno.

3. Rapporti con altre aziende sanitarie della regione e con aziende sanitarie operanti in regioni diverse

i) Mobilità attiva e passiva

Il dato definitivo relativo alla mobilità sanitaria attiva e passiva, infraregionale ed extraregionale, di competenza dell'esercizio 2010 non è disponibile alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, quindi non sono iscritti in bilancio i relativi costi e ricavi con le contropartite numerarie dei correlati crediti e debiti.

Tale prassi contabile non incide sul risultato dell'esercizio in quanto l'Assessorato Regionale competente, che gestisce direttamente la mobilità sanitaria, ne effettua la compensazione tra attiva e passiva, infraregionale ed extraregionale, al fine di quantificarne il relativo saldo che verrà imputato, in sede di assegnazione del finanziamento della gestione corrente, a ciascuna ASL di pertinenza.

ii) Rapporti di collaborazione

Non si rilevano rapporti di collaborazione di particolare rilevanza economica.

4. Analisi del patrimonio netto

Voci di bilancio	Valori al 01/01/10	Incrementi	decrementi	Valori al 31/12/10
I - Fondo di dotazione	40.722.499	251.000	0	40.973.499
II - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0
III - Contributi per investimenti	84.023.279	0	0	84.023.279
IV - Contributo per ripiano perdite	12.733.888	20.405.477	- 33.139.365	0
V - Altre riserve	21.788.579	732.695	0	22.521.274
VI - Utili (Perdite) portati a nuovo	- 59.800.694	- 26.198.107	33.139.365	- 52.859.436
VII - Utile (Perdita) dell'esercizio	- 26.198.107	26.198.107	- 14.541.516	- 14.541.516
TOT. PATRIMONIO NETTO	73.269.445	21.389.172	- 14.541.516	80.117.100

5. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio si evidenziano i seguenti:

- apertura del padiglione D2 (con una superficie di circa 8.000 mq) dell'ospedale Giovanni Paolo II dove sono ubicate le seguenti unità operative:
 - il blocco parto con l'Ostetricia/ginecologia e il nido, l'Ortopedia/Traumatologia, trasferite dal padiglione D1 dell'ospedale Giovanni Paolo II;
 - l'UTIC, trasferita dal padiglione E dell'ospedale Giovanni Paolo II, che comprende il Laboratorio di Emodinamica di nuova attivazione ai primi dell'esercizio 2011;

- il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e cura trasferito dall'ospedale San Giovanni di Dio;
- trasferimento dell'U.O. di Oncologia dall'ospedale San Giovanni di Dio al primo piano del padiglione A dell'ospedale Giovanni Paolo II;
- trasferimento dell'U.O. di Chirurgia generale dal primo piano del padiglione A al secondo piano del padiglione D1 dell'ospedale Giovanni Paolo II;
- trasferimento dell'U.O. di Pediatria dal secondo al primo piano del padiglione D1 dell'ospedale Giovanni Paolo II;
- trasferimento del Servizio di sorveglianza sanitaria aziendale dall'ospedale San Giovanni di Dio al primo piano del padiglione D1 dell'ospedale Giovanni Paolo II;
- completamento dei lavori di ristrutturazione e consegna dei nuovi locali del Servizio emergenza/urgenza 118 ubicati nel presidio ospedaliero di Tempio Pausania;
- completamento dei lavori di ristrutturazione nel presidio ospedaliero di Tempio Pausania, detta ristrutturazione comprende l'ingresso principale con i nuovi ambulatori e i punti di accettazione dell'utenza per le prenotazioni delle visite e la regolarizzazione dei ticket;
- attuazione delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale 11 dicembre 2009 concernente il nuovo sistema di verifica delle esenzioni per reddito tramite il sistema Tessera Sanitaria;
- attuazione delle disposizioni riguardanti la trasmissione telematica dei certificati di malattia;
- perseguimento dell'azione di informatizzazione aziendale, già intrapresa negli anni precedenti, concernente, tra le altre attività, anche la trasmissione per posta elettronica delle buste paga, dei CUD e dei cartellini delle presenze ai dipendenti.

6. Prevedibile evoluzione della gestione

a) Informazioni di carattere previsionale relative a:

i) *Andamento previsto dell'attività aziendale*

In relazione al progressivo perseguimento degli obiettivi triennali, è prevedibile un incremento dell'attività aziendale, finalizzato in particolare ad un recupero più incisivo della mobilità in uscita sui ricoveri e al potenziamento dei servizi territoriali. Tale previsione di aumento è evidentemente da mettere in relazione all'incremento delle risorse aziendali previsto e auspicato in sede di ripartizione del fondo sanitario regionale.

ii) *Previsione sull'evoluzione delle poste patrimoniali*

In relazione alle poste patrimoniali attive rispetto ai dati del 2010 si prevede per il 2011 un incremento delle immobilizzazioni materiali per nuovi investimenti, una sostanziale stabilità delle disponibilità liquide e un decremento dei crediti verso la Regione Sardegna.

In relazione alle poste patrimoniali passive rispetto ai dati del 2010 si prevede per il 2011 un incremento delle altre riserve, un incremento dei debiti verso fornitori, una sostanziale stabilità degli altri debiti a breve.

iii) *Previsioni economiche*

Per quanto riguarda l'andamento futuro delle voci di ricavo e costo complessive, è opportuno sottolineare la previsione di un incremento dei trasferimenti regionali, sia in relazione all'incremento della quota capitaria, sia in relazione al processo di riequilibrio nella distribuzione del fondo sanitario regionale a vantaggio delle aziende oggi sottofinanziate. E' obiettivo dell'azienda continuare a promuovere interventi di

razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse e di incremento della produttività, in modo che l'aumento dei costi sia più che compensato dall'incremento dei livelli di attività.

7. Strumenti finanziari

L'azienda non utilizza strumenti finanziari.

8. Risultato dell'esercizio

a) destinazione dell'utile di esercizio

Vedi punto b)

b) cause dell'eventuale perdita, modalità di copertura e provvedimenti per il riequilibrio aziendale

Il valore della produzione ammonta ad euro 216.221.593 ed il costo della produzione ad euro 223.503.022 con una differenza di euro – 7.281.429, tale saldo negativo è per buona parte determinato dal consistente valore degli ammortamenti.

Inoltre la rilevante incidenza dei proventi e oneri finanziari (che comprendono i costi fittizi degli interessi di computo) determina una perdita prima delle imposte pari a euro meno 8.571.034; la stessa imposizione fiscale (IRAP e IRES), pari a euro 5.970.482, incrementa la perdita dell'esercizio ad euro 14.541.516.

In specifica, le principali determinanti di tale risultato negativo sono da rilevare nelle seguenti voci di costo:

- imposte dell'esercizio pari ad euro 5.970.482;
- ammortamenti e svalutazioni pari a euro 6.492.834;
- interessi di computo pari a euro 732.695;
- altri accantonamenti pari ad euro 1.738.496;

La costante crescita della popolazione assistita e il continuo incremento dei bisogni di servizi sanitari della stessa, hanno determinato un corrispettivo aumento della domanda di prestazioni sanitarie a cui l'Azienda non si è potuta esimere aumentando, conseguentemente, l'attività sanitaria erogata anche ai fini di garantire i livelli essenziali di assistenza.

Tale aumento di attività è stato un significativo determinante dell'incremento del costo del personale e degli altri costi variabili di gestione.

L'incremento del costo del personale è stato altresì determinato dall'aumento del personale in servizio resosi necessario per garantire in maniera tempestiva i livelli essenziali di assistenza anche in conseguenza dei profondi mutamenti verificatisi nel contesto aziendale e cioè la rimodulazione dell'organizzazione interna in seguito all'apertura di nuove strutture, il potenziamento dei servizi offerti, le diverse iniziative intraprese nell'esercizio precedente, il funzionamento a pieno regime del nuovo ospedale "Giovanni Paolo II" di Olbia integrato - in corso d'anno – con il padiglione dell'Accoglienza.

La diverse iniziative realizzate nel corso dell'anno 2009, concernenti il potenziamento e la nuova attivazione di servizi agli utenti, entrando a regime nel periodo compreso tra due esercizi, hanno pesato

economicamente in entrambi gli esercizi 2009 e 2010, infatti il relativo ciclo annuale dei costi è iniziato nel 2009 e si è concluso nel 2010, causando un ulteriore aggravio dei costi di bilancio che l'ultimo esercizio ha ereditato dalle iniziative del primo.

Il funzionamento a pieno regime del nuovo ospedale "Giovanni Paolo II" di Olbia ha determinato un non trascurabile aumento dei costi di personale e di gestione in genere, che si ritiene comunque fisiologico visto il notevole potenziamento dei servizi offerti nel presidio.

A ciò si aggiungano le ripercussioni economiche - in termini di costi per traslochi, utenze, pulizie, vigilanza, personale, e di altro tipo - determinate dall'apertura del padiglione dell'Accoglienza dell'ospedale Giovanni Paolo II.

Oltre a ciò si aggiungano i costi relativi le molteplici iniziative intraprese nell'esercizio 2010 di cui si è espresso in premessa.

Pertanto, ai fini di effettuare un'analisi corretta delle motivazioni di incremento dei costi, è importante considerare sia gli incrementi determinati dall'aumento dell'attività erogata e dalle iniziative intraprese nell'esercizio 2010, che le ripercussioni economiche delle importanti e necessarie iniziative intraprese nell'esercizio precedente.

Dal punto di vista dei ricavi, è da considerare una determinante significativa della perdita d'esercizio la non ancora sufficiente assegnazione di parte corrente da parte della Regione che, nonostante in aumento, risulta comunque inadeguata in rapporto alla popolazione assistita (notevolmente aumentata in seguito alla costante crescita), alla presenza del Dipartimento Multidisciplinare Ospedaliero di La Maddalena (isola nell'isola), al rilevante flusso turistico che nella stagione estiva si riversa nel territorio di pertinenza dell'Azienda.

Pare opportuno considerare che l'ambito territoriale comprendente l'Asl n° 2 di Olbia, definibile senza ombra di dubbio la porta della Sardegna, unitamente a tutti gli altri centri urbani costieri verso i quali si registra la più alta percentuale del flusso turistico dell'intera Regione, ha fatto assumere al territorio una connotazione di specificità che non trova riscontri in altre realtà sarde; siffatta situazione, però se per un verso può sicuramente considerarsi di segno positivo per l'economia isolana, determina localmente, per altro verso, una situazione di incremento stagionale di domanda sanitaria la cui soddisfazione in misura adeguata richiede un ulteriore e straordinario dispendio di risorse finanziarie.

Inoltre il saldo negativo della mobilità sanitaria – già da tempo oggetto di politiche volte al contenimento da parte dell'azienda – determina una considerevole diminuzione delle assegnazioni correnti riconosciute dall'Ente regionale.

Da questa premessa deriva l'individuazione degli interventi da programmare nel prossimo triennio per il raggiungimento del pareggio di bilancio, con il recupero dell'attuale perdita d'esercizio. L'attività dell'azienda dovrà essere per lo più volta al potenziamento delle infrastrutture in modo da diminuire il saldo della mobilità.

Inoltre sono necessari i seguenti interventi:

- il perseguimento delle politiche di potenziamento dell'informatizzazione che semplifica e ottimizza le procedure amministrative aziendali migliorando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa;
- il completamento della riorganizzazione logistica (peraltro già intrapresa) delle sedi in cui viene svolta l'attività istituzionale;
- il monitoraggio della spesa farmaceutica anche con il contenimento della stessa mediante il potenziamento della distribuzione diretta in tutte le tipologie in essere (distribuzione per conto, distribuzione territoriale e in dimissione da ricovero);
- il perseguimento di azioni strategiche volte al contenimento della mobilità sanitaria passiva;

- la razionalizzazione dell'attività erogata finalizzata all'eliminazione delle prestazioni improprie, anche mediante il perseguimento di politiche mirate al miglioramento dell'appropriatezza delle prestazioni;
- le politiche di contenimento dei costi della produzione (soprattutto dei servizi e del personale), mediante la razionalizzazione organizzativa, l'introduzione di misure volte al monitoraggio ed al controllo dei costi per l'acquisto di beni e servizi, l'ottimizzazione dei processi sanitari ed amministrativi volta al miglioramento dell'efficienza gestionale.

In sintesi, tale risultato negativo potrà essere ripianato con le seguenti modalità:

- ottenimento di maggiori assegnazioni da parte della Regione;
- politiche volte al contenimento della spesa;
- miglioramento del saldo negativo di mobilità sanitaria.

In conclusione, la perdita d'esercizio 2010, ove non ci sia un adeguamento delle risorse regionali, o l'erogazione di eventuali contributi specifici, verrà ripianata con la diminuzione del fondo di dotazione.

9. Elenco dei presidi ospedalieri e dei servizi dell'azienda

DIREZIONE AZIENDALE

Affari generali, affari legali e comunicazione
 Programmazione, controllo e committenza
 Servizio di assistenza infermieristica, ostetrica e p.t.s.
 Integrazione socio - sanitaria
 Qualità e risk management
 Servizio informativo sanitario e amministrativo
 Servizio prevenzione e protezione aziendale
 Formazione
 Servizio farmaco-economia e farmaco-vigilanza

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Igiene e sanità pubblica
 Igiene degli alimenti e nutrizione
 Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro
 Sanità animale
 Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche
 Tutela igienico-sanitaria degli alimenti di origine animale

DIPARTIMENTO ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVE

Servizio contabilità e bilancio
 Servizio provveditorato e amministrazione patrimoniale
 Servizio Tecnico
 Servizio del personale

SERVIZI DISTRETTUALI AZIENDALI

Emergenza/Urgenza 118 Soccorso avanzato

Farmaceutica territoriale
Funzione consultoriale
Servizio di neuropsichiatria infantile e adolescenziale

DISTRETTO SANITARIO OLBIA - LA MADDALENA

Direzione del Distretto di Olbia - La Maddalena
Funzioni Amministrative del Distretto
Servizio delle cure primarie
Servizio assistenza integrata
Servizio assistenza riabilitativa, integrativa e protesica
Servizio specialistica ambulatoriale
Servizio assistenza territoriale residenziale e semiresid. ai soggetti fragili

DISTRETTO SANITARIO DI TEMPIO PAUSANIA

Direzione del Distretto di Tempio P.
Funzioni Amministrative del Distretto
Servizio delle cure primarie
Servizio assistenza integrata
Servizio assistenza riabilitativa, integrativa e protesica
Servizio specialistica ambulatoriale

PRESIDIO OSPEDALIERO DI OLBIA

Direzione ospedaliera
Anestesia/Rianimazione
Centro trasfusionale
Chirurgia generale
Diabetologia
Farmacia
Ginecologia/Ostetricia
Laboratorio Analisi
Medicina Generale
Ortopedia/Traumatologia
Pediatria
Pronto Soccorso
Radiologia
Cardiologia e U.T.I.C.
Neurologia
Oncologia
Accettazione e pianificazione clinica

PRESIDIO OSPEDALIERO TEMPIO PAUSANIA

Direzione ospedaliera
Anestesiologia
Centro trasfusionale
Chirurgia generale
Otorinolaringoiatria
Emodialisi

Farmacia
Ginecologia/Ostetricia
Laboratorio Analisi
Medicina Generale
Ortopedia/Traumatologia
Pediatria
Pronto Soccorso
Radiologia
Cardiologia
Recupero rieducazione funzionale
Oncologia
Diabetologia

DIPARTIMENTO OSPEDALIERO MULTIDISCIPLINARE LA MADDALENA

Direzione Ospedaliera
Anestesiologia e Medicina Iperbarica
Emodialisi
Medicina Generale
Pediatria
Ginecologia/Ostetricia
Pronto Soccorso
Radiologia
Farmacia
Recupero rieducazione funzionale
Oncologia
Laboratorio Analisi

DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

Centro Salute Mentale territoriale
Servizio Psichiatrico Ospedaliero Diagnosi e Cura (Presidio osp. di Olbia)
Serd (dipendenze)

**SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA
ASL N. 2 DI OLBIA**

RAPPORTO DI CONTROLLO

Conto economico	2010	2010	2010
	CE preventivo	consuntivo	VARIAZ.
1) Ricavi per prestazioni	193.081.000	212.622.975	10,12%
a) da fondo sanitario regionale	188.542.000	208.501.719	10,59%
b) da altro	4.539.000	4.121.256	-9,20%
2) Incrementi di immobilizzazioni. per lavori interni			
3) Altri ricavi e proventi	826.000	3.598.618	
a) contributi in c/esercizio	598.000	2.997.778	
b) altri ricavi e proventi	228.000	600.840	163,53%
TOTALE A) Valore della produzione	193.907.000	216.221.593	11,51%

B) Costi della Produzione			
4) Per beni di consumo	29.501.000	31.026.870	5,17%
a) sanitari	26.586.000	27.857.042	4,78%
b) non sanitari	2.915.000	3.169.828	8,74%
5) Per prestazioni di servizi	90.157.000	96.986.993	7,58%
6) Per godimento beni di terzi	2.215.000	3.242.792	46,40%
7) Per il personale	78.187.000	84.770.185	8,42%
a) ruolo sanitario	64.229.000	68.034.554	5,92%
b) ruolo professionale	383.000	299.709	-21,75%
c) ruolo tecnico	8.800.000	9.390.204	6,71%
d) ruolo amministrativo	4.775.000	7.045.718	47,55%
8) Ammortamento e svalutazioni	5.234.000	6.492.834	24,05%
a) ammortamento e svalutazione immobilizzazioni immateriali	355.000	276.899	
b) ammortamento e svalutazione fabbricati	2.379.000	2.674.290	
c) ammortamento e svalutaz. delle altre immobilizzazioni materiali	2.500.000	3.171.722	
d) svalutazione dei crediti e altre voci dell'attivo circolante		369.923	
9) Variazione delle rimanenze di magazzino	0	-2.496.486	
a) sanitarie		-2.495.972	
b) non sanitarie		-514	
10) Accantonamento per rischi e oneri		128.837	
11) Altri accantonamenti	405.000	1.738.496	
12) Oneri diversi di gestione	1.123.000	1.612.501	43,59%
TOTALE B) Costi della Produzione	206.822.000	223.503.022	8,07%
	-		
Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)	12.915.000	-7.281.429	

C) Proventi e oneri finanziari			
13) Interessi e altri proventi finanziari	260.000	99.375	-61,78%
14) Interessi e altri oneri finanziari	-1.040.695	-914.727	-12,10%
TOTALE C) Proventi e oneri finanziari	-780.695	-815.352	

Conto economico	2010	2010	2010
	CE preventivo	consuntivo	VARIAZ.
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
15) Rivalutazioni			
16) Svalutazioni			
Totale D) rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	

E) Proventi e oneri straordinari			
17) Proventi	0	2.825.019	
a) plusvalenze			
b) altri proventi straordinari		2.825.019	
Totale proventi straordinari	0	2.825.019	
18) Oneri	0	-3.299.272	
a) minusvalenze			
b) imposte esercizi precedenti			
c) altri oneri straordinari		-3.299.272	
Totale oneri straordinari	0	-3.299.272	
TOTALE E) Proventi e oneri straordinari	0	-474.253	

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	-13.695.695	-8.571.034	
19) Imposte sul reddito dell'esercizio	5.462.000	5.970.482	9,31%
a) correnti	5.462.000	5.970.482	9,31%
b) anticipate			
c) differite			
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	5.462.000	5.970.482	9,31%

PERDITA DELL'ESERCIZIO	-19.157.695	-14.541.516	
-------------------------------	--------------------	--------------------	--

NOTA: al fine di consentire un confronto omogeneo, voce 14) Interessi e altri oneri finanziari del CE preventivo 2010 è comprensiva degli interessi di computo (pari ad € 732.695) rilevati nel consuntivo.

Il Direttore Generale
Dr. Giovanni Antonio Fadda